

**CIRCOSCRIZIONE 5 ^**  
*Borgo Vittoria - Madonna  
di Campagna - Lucento -  
Vallette*



**CITTA' DI TORINO**

**ODGCIS 1 / 2021**

**26/01/2021**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 5 ^ - Borgo Vittoria -  
Madonna di Campagna - Lucento - Vallette**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente NOVELLO Marco, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALU' Orazio	MALINARICH Daniele	PASQUALI Laura
ARENA Alice	MARTINA Luigi	POLICARO Paolo
BATTAGLIA Giuseppe	MARTUCCI Denis Stefano	TASSONE Fabio
COLIA Enrico	MASERA Alberto	TETRO Gregorio
CORRENTI Alfredo	MELE Delio Tiziano	TOSTO Simone
DEL MARE Fabio	MONACHINO Martina	
FRISINA Pasquale	MORFINO Manuela	
GAGLIARDI Maria	OLIVA Monica	
IPPOLITO Antonino	PALMIERI Marta	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:  
AJETTI Chiara

Con la partecipazione del Segretario DI MARCO Fabio.

Ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento.

**OGGETTO:** C. 5 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA ARENA  
CON OGGETTO: BUSVIE O TRAMVIE?

Premesso che

- Le busvie elettriche sono delle linee bus con sede completamente separata e protetta dal traffico e con standard specifici per fermate, priorità agli incroci e frequenze generalmente indicate per città di più piccole e meno popolate di Torino.
- La rete infrastrutturale tranviaria di Torino, un sistema di trasporto rapido di massa di livello nettamente superiore alle busvie, ha subito negli anni tagli e riduzioni e ci sono ampi tratti di binari velocemente riattivabili con spese minime, senza iniziare da zero.

Appreso che

- L'amministrazione Comunale di Torino ha dichiarato di essere intenzionata a chiedere al bando 2020 per il trasporto rapido di massa del Ministero dei Trasporti, con scadenza 15 gennaio 2021, il finanziamento per cinque busvie elettriche.
- La giunta propone questa soluzione poiché ritenuta 'flessibile' in quanto adattabile in futuro, configurando quindi una discrepanza fra l'annuncio (busvia, cioè infrastruttura di qualità e fissa) e la reale realizzazione. Ciò comporta che l'intervento del comune consista perlopiù, dato anche l'importo richiesto (104 milioni di euro per 100 bus elettrici, a circa 1 milione di euro per bus), in una mera sostituzione dei bus con modelli elettrici, e non una vera infrastruttura di qualità per le linee di intervento. Il cambiamento per i cittadini sarebbe marginale e poco percettibile.
- La giunta ha richiesto i fondi per il completamento della linea 2 della metropolitana solo nella tratte nord e nord-est, mentre resta esclusa gran parte della tratta fondamentale, ricadente nel comune di Torino, fra Anselmetti e il Politecnico.

Considerato che

- A Torino le busvie non migliorerebbero la situazione, principalmente per due motivi:
  - i bus elettrici non basterebbero per tutti gli utenti che vogliono usarli (non bastano già oggi i bus);
  - per le busvie è necessario creare corsie segregate (protette e invalicabili) e fermate davvero distanziate, cosa che non è mai stata avviata negli anni e non è in previsione col progetto;
  - i tram, essendo molto più capienti dei bus, si rivelano utili anche in situazioni di emergenza e necessità di distanziamento come successo per l'attuale pandemia covid-19
- Gli svantaggi di questa proposta sono evidenti anche per l'ambiente:
  - un bus a batteria è meno efficiente di un tram, e gli pneumatici sull'asfalto consumano più energia del ferro su ferro di un tram;
  - i bus elettrici generano molto più PM10 dei tram;
  - la differenza con i bus a combustione interna di ultima generazione (gasolio, benzina o metano) è minima perché sono usura di pneumatici, freni e asfalto e risospensione del particolato a terra a produrre il grosso delle emissioni (alcuni studi parlano di una differenza inferiore al 3%);
  - la diversione modale (passaggio da mezzo privato a mezzo pubblico) che ci si può aspettare è minima, quindi non si ridurrà significativamente il traffico privato; invece, esperienze italiane ed europee dimostrano che le linee tranviarie moderne a standard metrotranviario (corsie protette, mezzi capienti, riqualificazione urbana) possono attrarre anche il 60% di nuovi utenti e ridurre l'uso del mezzo privato del 30-40%.

- A livello di ciclo di vita la busvia è assai più costosa di un tram su corridoi a medio-alta domanda: a parità di passeggeri trasportati, i singoli bus portano meno passeggeri, i mezzi durano molto meno e serve più manutenzione della corsia protetta dato che i bus la rovinano a ogni passaggio col loro peso.
- La tratta della metropolitana 2 Anselmetti-Politecnico prevede carichi maggiori dell'estensione a nord-est a Pescarito e comprende un deposito al Cimitero Parco.

Valutato che

Troviamo decisamente fuori luogo che una Sindaca a fine mandato, avendo già annunciato la decisione di non ricandidarsi prenda una decisione così importante e che influirà per i prossimi decenni sul TPL senza un minimo confronto con i cittadini, le associazioni dedicate e i territori.

Il consiglio della circoscrizione 5 pertanto

Chiede la revisione del progetto di busvie,

Propone di attuare da subito interventi semplici e a basso costo che migliorerebbero davvero la situazione del trasporto pubblico di Torino: corsie riservate e protette, non solo per le linee suddette ma anche per gli altri bus e tram della città e il ripristino del tram dove i binari sono utilizzabili;

Chiede di candidare ai bandi MIT venturi progetti che davvero rivoluzionerebbero la mobilità a Torino in poco tempo e con pochi fondi, come il completamento della metropolitana linea 2 nella tratta fondamentale e un potenziamento e adeguamento a standard europei contemporanei della rete tranviaria, un tesoro che altre città europee hanno dovuto costruire da zero e che Torino deve solo valorizzare.

#### OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per appello nominale

(Al momento della votazione nessun Consigliere risulta assente dall'Aula)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI .....	24
ASTENUTI .....	==
VOTANTI .....	24
VOTI FAVOREVOLI .....	18
VOTI CONTRARI .....	=6

a maggioranza

A P P R O V A

l'Ordine del Giorno.

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Marco Novello